

**Determinazione Dirigenziale n° 1614/2021****SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 357/2021**

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SWITCH CISCO PRESSO LA SERVER FARM DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ALLA SOCIETÀ S.M.I. TECHNOLOGIES AND CONSULTING, ACQUISTO CONNESSO ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - SMART CIG Z4332D336B.

IL DIRIGENTE

(dott. Fabio De Marco)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e i relativi allegati obbligatori in esso contenuti;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 15/06/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo della Direzione dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;
- la coerenza del presente provvedimento con l'obiettivo operativo del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023 OB.O.11 "Transizione digitale dell'ente, gestione e sviluppo dell'infrastruttura e degli applicativi in uso" – SER 11.001 "Gestione sistemistica" del Settore dell'Innovazione dei Servizi ai Comuni;

Premesso che:

- l'emergenza pandemica Covid-19 ha indotto le Amministrazioni Pubbliche (PP.AA.) e le imprese ad accelerare i propri processi di digitalizzazione, determinando un profondo

cambiamento organizzativo e lo sviluppo frenetico di tecnologie per la gestione delle attività, dei servizi e delle relazioni istituzionali (e commerciali) da remoto, in quanto le organizzazioni hanno dovuto ridisegnare la loro operatività, tenendo conto delle restrizioni previste dalla normativa per contenere la pandemia da Covid-19, in particolare per quanto concerne l'immobilità fisica ed il distanziamento sociale;

- con il perdurare della situazione di emergenza anche la Provincia di Brescia, come gran parte delle PP.AA. e delle imprese, ha già avviato interventi di accelerazione e revisione dei processi per rafforzare la digitalizzazione;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 216 del 05/08/2021 è stato approvato il progetto "Digitalizzazione della Provincia di Brescia", con il quale l'Ente si è dotato di un piano di ulteriori interventi tesi non solo a rafforzare la digitalizzazione dei processi, ma anche per rinnovare ed ampliare la tecnologia dell'infrastruttura di rete, nonché aumentare la sicurezza informatica della rete e dei dati;
- tra i vari interventi previsti dal progetto di digitalizzazione, la Provincia di Brescia ha valutato necessario provvedere all'acquisto di nuovi server e apparati di rete, quali gli switch, per l'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura esistente tramite la sostituzione quelli obsoleti;
- l'acquisto di cui al presente provvedimento è finalizzato alla sostituzione degli switch attualmente in uso e ormai obsoleti, con nuovi switch SAN, implementando anche il numero di licenze per adeguarlo alle attuali esigenze; le attrezzature acquisite sono state scelte tra quelle compatibili con l'infrastruttura esistente e che andranno a servire;
- tale fornitura è prevista tra le iniziative conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19 di cui all'allegato 3 "Quadro Economico COVID-19" del progetto "Digitalizzazione della Provincia di Brescia";

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

- l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'art. 32 comma 14 che prevede che "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o

strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

- l’art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale, “fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all’art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”;

Visto il c.d. “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con la L. n. 108/2021, ed in particolare:

- l’art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro fino al 30/06/2023;
- l’art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti, altresì:

- l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall’articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;
- le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;
- la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Ritenuto quindi necessario procedere all’affidamento diretto del servizio in oggetto, in applicazione delle disposizioni di legge e delle linee guida sopra richiamate, procedendo alla negoziazione tramite piattaforma telematica ai sensi dell’art. 58 del Codice;

Visto il Capitolato d’oneri, allegato al presente provvedimento;

Dato atto che:

- l’importo stimato del servizio ammonta complessivamente ad € 21.000,00 (al netto dell’IVA di

Legge);

- l'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (art. 26, comma 5, d. lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008);
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito lo Smart CIG Z4332D336B;
- in data 24/08/2021 è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Bandi di gara e contratti" un avviso pubblico per la partecipazione di operatori economici, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla procedura espletata tramite "RDO APERTA" n. 2856073 sul mercato elettronico "MEPA" di Consip S.p.A. per individuare l'operatore economico che presenta la migliore offerta economica per il servizio in oggetto;
- entro il termine previsto del 03/09/2021 sono state acquisite n. 12 offerte come di seguente indicato:

ragione sociale	Partita iva	Offerta € (IVA esclusa)
S.M.I. Technologies And Consulting	03976440242	13.172,76
L2 Soluzioni S.R.L.	12032571007	13.500,00
Oop Systems S.R.L.	04305261002	13.689,06
Bagnetti Srl	04002141002	13.756,00
Fmtechnology S.R.L.	04976680753	14.111,00
Frangi Srl	04179660248	14.160,00
Maticmind S.P.A.	05032840968	14.900,00
Nt Nuove Tecnologie	01966200303	16.290,00
C&C Consulting S.P.A.	05685740721	17.956,00
R1 Spa	05231661009	18.300,00
Mt Distribuzione Srl	02939180234	19.000,00
Personal Data S.R.L.	03050740178	19.890,0

- l'offerta migliore è stata presentata dalla società S.M.I. Technologies And Consulting, con sede legale in Via Motton 83, 36061, Bassano Del Grappa (VI) per un importo di € 13.172,76 oltre IVA di legge;

Dato atto che:

- sono stati conclusi, con esito positivo, i prescritti controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'affidatario dovrà necessariamente trattare dati personali per conto della Provincia di Brescia e pertanto si provvederà a designare l'affidatario quale Responsabile del trattamento dei dati a norma dell'art. 28 del regolamento (UE) 2016/679;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall'operatore economico S.M.I. Technologies

And Consulting;

Considerato che:

- il “Regolamento per la disciplina del fondo destinato agli incentivi per funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del Codice dei contratti”, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 458/2018 e modificato con successivi Decreti, prevede che una quota pari al 20% delle risorse finanziarie del Fondo è destinata, ai sensi del comma 4, dell’art.113 del Codice dei contratti pubblici, *“all’acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l’edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli”*, nonché *“per l’attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici”*;
- l’acquisto oggetto del presente provvedimento rientra tra quelli previsti dai sopracitati Regolamento e art. 113 del Codice, in quanto la modernizzazione dell’infrastruttura della Server Farm consentirà di ottenere diversi benefici per tutti gli utenti della Provincia di Brescia oltre che garantire maggiore stabilità, sicurezza, continuità e supporto alla fruizione dei servizi erogati dall’infrastruttura IT;
- la relativa spesa trova copertura finanziaria tramite la predetta quota del 20% sul fondo impegnata nel capitolo 1000984 del bilancio di previsione e pluriennale 2021/2023;

Dato altresì, atto, che:

- il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31, comma 1 del Codice dei contratti pubblici è il dott. Daniele Muccio, in qualità di Istruttore direttivo amministrativo del Settore dell’Innovazione e dei Servizi ai Comuni;
- il direttore dell’esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell’art. 101 comma 1 del Codice dei contratti pubblici, è la dott.ssa Elisa Moschella, in qualità di Istruttore direttivo informatico del Settore dell’Innovazione e dei Servizi ai Comuni;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge n. 108/2021, la fornitura switch cisco presso la server farm della Provincia di Brescia alla società S.M.I. Technologies And Consulting, con sede legale in Via Motton 83, 36061, Bassano Del Grappa (VI), per un importo contrattuale di € 13.172,76, oltre iva 22% di € 2.898,01 per complessivi € 16.070,77;
2. di imputare la spesa complessiva di € 16.070,77 alla Missione 01 Programma 08 Capitolo 1000984 impegno 1236/2021 del bilancio di previsione e pluriennale 2021/2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l’impegno al SER 11.001 del P.E.G. 2021/2023 e dando atto che la spesa è esigibile interamente nell’anno corrente:

Documento firmato digitalmente

Contabilità analitica: Centro di costo INF02010 infrastrutture telematiche; Fattore produttivo A0102007 attrezzature e sistemi informatici;

3. di approvare il capitolato d'oneri, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il contratto sarà stipulato tramite la piattaforma del mercato elettronico MEPA di Consip S.p.A.;
5. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito sul portale di ANAC lo Smart CIG Z4332D336B;
6. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, è il dott. Daniele Muccio, in qualità di Istruttore direttivo amministrativo del Settore dell'Innovazione e dei Servizi ai Comuni;
7. di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, è la dott.ssa Elisa Moschella, in qualità di Istruttore direttivo informatico del Settore dell'Innovazione e dei Servizi ai Comuni;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 20-10-2021

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 357/2021**

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SWITCH CISCO PRESSO LA SERVER FARM DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ALLA SOCIETÀ S.M.I. TECHNOLOGIES AND CONSULTING, ACQUISTO CONNESSO ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - SMART CIG Z4332D336B.

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della Spesa prevista nella presente Proposta di Determinazione

Favorevole

Contrario

Brescia, li 18-10-2021

Il Dirigente

SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**Proposta di Determinazione Dirigenziale
SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 357/2021**

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SWITCH CISCO PRESSO LA SERVER FARM DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ALLA SOCIETÀ S.M.I. TECHNOLOGIES AND CONSULTING, ACQUISTO CONNESSO ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - SMART CIG Z4332D336B.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

In relazione alle proprie competenze, si esprime parere

Favorevole

Contrario

Brescia, li 18-10-2021

Il Responsabile
DANIELE MUCCIO



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI
Proposta n° 357/2021**

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SWITCH CISCO PRESSO LA SERVER FARM DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ALLA SOCIETÀ S.M.I. TECHNOLOGIES AND CONSULTING, ACQUISTO CONNESSO ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - SMART CIG Z4332D336B.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 18-10-2021

Il Dirigente

SIMONA ZAMBELLI



Determinazione Dirigenziale n° 1614/2021

SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SWITCH CISCO PRESSO LA SERVER FARM DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ALLA SOCIETÀ S.M.I. TECHNOLOGIES AND CONSULTING, ACQUISTO CONNESSO ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - SMART CIG Z4332D336B.

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 20-10-2021 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 20-10-2021

Il Responsabile
FABIO DE MARCO



AREA DEI SERVIZI AI COMUNI
SETTORE DELLA INNOVAZIONE E DEI SERVIZI AI COMUNI
Via Milano n. 13 – 25126 BRESCIA

CAPITOLATO D'ONERI

**FORNITURA SWITCH CISCO PRESSO LA SERVER FARM DELLA
PROVINCIA DI BRESCIA**

SMART CIG Z4332D336B

Art. 1. STAZIONE APPALTANTE/ AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Provincia di Brescia, sede legale in Piazza Paolo VI n. 29 – Brescia
Settore Innovazione e dei Servizi ai Comuni, con sede presso Via Milano n. 13 – 25126 Brescia

Art. 2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (in seguito Codice) il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Daniele muccio, Istruttore Direttivo Amministrativo presso il Settore Innovazione e dei Servizi ai Comuni della Provincia di Brescia.

Art. 3. FINE ED OGGETTO DELL'APPALTO

Al fine di sostituire gli switch CISCO attualmente in uso e ormai obsoleti, si rende necessario procedere all'acquisto di nuovi switch SAN, di un numero di licenze adeguato per attivare le porte che si intendono effettivamente utilizzare e di un corrispondente numero di adattatori SFP.

Di seguito si riporta l'elenco completo delle componenti da fornire:

- N. 2 Cisco switch MDS 9148S 48-port 16Gpbs (12 porte licensed incluse) - Power supply hot swap ridondati, FAN hot swap ridondati
- Licenze CISCO per almeno n. 4 porte aggiuntive su ciascuno switch
- N.32 Moduli SFP Short Wave CISCO 16 Gpbs da attestare sugli switch di cui sopra
- N.16 cavi FC - LC/LC multimodali - 5m
- N.16 cavi FC - LC/LC multimodali - 10m
- Supporto Cisco on site NBD - 5 anni per tutti i prodotti CISCO forniti

Si precisa che il contratto non prevede alcun servizio di installazione/configurazione, dal momento che tali attività saranno effettuate dal personale della SA.

Art. 4. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo presunto della fornitura ammonta a € **21.000,00 oltre IVA di legge.**

Ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'appalto di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenze, poiché non sono previsti rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio medesimo. L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è quindi pari a € 0,00.

Art. 5. MODALITA' DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

Gli switch dovranno essere consegnati entro e non oltre i 45 (quarantacinque) giorni **naturali e consecutivi** dalla data della stipula del contratto.

I controlli, sui prodotti consegnati, immediatamente possibili (di norma, controllo quantitativo), saranno effettuati a ricevimento della merce. Gli altri controlli (di norma qualitativi) saranno effettuati come descritto nel presente articolo.

Il controllo quantitativo consiste nella verifica di rispondenza del numero dei beni inviati rispetto a quanto ordinato, ed è di norma effettuato con i plichi chiusi.

Agli effetti del controllo qualitativo, la consegna dei beni alla Provincia non esonera l'Impresa dall'obbligo di rispondere di eventuali contestazioni segnalate al momento dell'installazione e messa in opera dei prodotti, in relazione ai vizi apparenti ed occulti del prodotto stesso; il controllo qualitativo della fornitura è di norma effettuato dal RUP o persone da lui indicate; pertanto, la Provincia ha diritto di effettuare le contestazioni sulla rispondenza dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, ovvero successivamente all'apertura degli imballaggi e delle confezioni. Prima di tale verifica, grava sulla Provincia il solo onere di corretta custodia.

Art. 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura gli operatori economici indicati all'art. 45 del Codice, che possiedono i seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale** - di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del Codice e dell'articolo 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/01.
- **Requisiti di idoneità professionale** - di essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- **Altri requisiti** - essere "Partner Cisco", risultante dal portale della società Cisco.

Art. 7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, GARANZIE E STIPULA DEL CONTRATTO

Tramite la "RDO" MePa sarà selezionato l'operatore che ha presentato la miglior offerta economica.

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020.

L'affidataria sarà tenuta a presentare la documentazione amministrativa per procedere alle verifiche di cui all'art. 80 e 83 del Codice in capo all'affidatario.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche, nel rispetto delle Linee Guida n. 4 di ANAC, verrà stipulato il contratto tramite la trattativa MEPA.

Non è richiesta alcuna garanzia (sia provvisoria all'atto dell'offerta che definitiva ai fini della stipula).

Art. 8. PAGAMENTI

Verrà corrisposto l'intero prezzo in un'unica soluzione a conclusione del contratto (dopo la completa fornitura del materiale, delle licenze e del servizio di supporto).

La Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in formato elettronico. Per il pagamento dell'IVA si applica l'Istituto dello split payment o scissione dei pagamenti;

Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nel campo "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per la Provincia di Brescia, è il seguente:

Codice Univoco Ufficio	UF9503
-------------------------------	---------------

Dati da inserire in Fattura tramite i campi previsti: nella sezione "dati del contratto" riportare il: numero e data della determinazione dirigenziale di affidamento; nel campo CIG: riportare il numero CIG; nella sezione "dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura" indicare: l'oggetto esatto dell'appalto (vedere oggetto della trattativa MEpa); nella sezione "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura": selezionare S in quanto si applica l'istituto dello split payment o scissione dei pagamenti; nella sezione "Dati relativi al pagamento": selezionare modalità di pagamento tramite bonifico bancario o postale e riportare il cod IBAN del C/C che deve corrispondere alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata in fase di stipula del contratto; **Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.**

I pagamenti saranno corrisposti solo previa presentazione di regolare fattura, non contestata, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura. La liquidazione sarà a cura del Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio.

Art. 9. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.; l'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne informano la Provincia di Brescia e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Brescia; gli appaltatori, i subappaltatori ed i subcontraenti devono comunicare alla Provincia di Brescia gli estremi identificativi dei conti

correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in argomento entro sette giorni dalla loro accensione, o, se già esistenti, dal loro primo utilizzo per tale commessa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti; in caso di inottemperanza alle norme in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria, si applicano le sanzioni comminate dalla medesima L. 136/2010 e ss.mm.ii.; è fatto obbligo indicare negli strumenti di pagamento il codice identificativo di gara (C.I.G.).

Art. 10. SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro, con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008; si obbliga, inoltre, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo della categoria e della zona; l'Appaltatore è, altresì, tenuto ad osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art. 11. INADEMPIENZE E PENALITÀ

Tenuto conto delle specifiche modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente Capitolato, la Provincia si riserva la facoltà, ove si verificano inadempienze da parte dell'affidatario nell'esecuzione degli obblighi previsti, formalmente contestate dal RUP e riguardanti la qualità dei servizi forniti oppure i tempi o le modalità di esecuzione, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli non addebitabili al soggetto affidatario. Il RUP previa contestazione ed eventuale contraddittorio, potrà applicare una penale pecuniaria di importo variabile tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale (al netto dell'IVA), per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione. Nei casi di servizi forniti con modalità diverse da quelle concordate e/o aventi contenuti non corretti e con riflessi pregiudizievoli per il Committente, questi potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto fermo restando il diritto di risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale complessivo, la Provincia potrà risolvere il contratto in danno dell'affidatario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dal RUP. L'affidatario dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a giudizio del RUP, ovvero qualora non vi sia stata risposta oppure la stessa non sia giunta nel termine sopra fissato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Tutte le penalità e le spese a carico dell'affidatario saranno trattenute dai corrispettivi dovuti. In ogni caso, l'applicazione delle penali non sarà condizionata all'emissione di nota di debito o di altro documento.

Art. 12. RISOLUZIONE E RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO

La Provincia di Brescia si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 Codice e al recesso del contratto nei casi previsti dall'art. 109 del Codice. La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta a mezzo PEC con preavviso di 5 giorni. La Provincia di Brescia si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile quando:

- L'appaltatore non consegni il materiale entro il termine di cui all'Art. 5;
- L'appaltatore si renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito del servizio,
- L'appaltatore ponga in essere gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali,
- ovvero nei casi e con le modalità previste dall'art. 108 del Codice.

La risoluzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione; è fatto salvo il risarcimento di eventuali danni subiti dalla Provincia di Brescia. Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per fatti non imputabili all'aggiudicatario ovvero nei casi di recesso, spetteranno all'operatore solamente le competenze maturate relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di risoluzione/recesso, mentre non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione od indennizzo per l'interruzione dell'incarico.

Come disposto all'art. 3, co. 9 bis, della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., costituisce causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo di strumenti atti a consentire la piena tracciabilità finanziaria.

Qualora, in vigenza di contratto, intervenga una convenzione Consip s.p.a., stipulata ai sensi dell'art. 26, co. 1,

della l. 23.12.1999, n. 488, con parametri migliorativi – tenendo conto nella valutazione del decimo delle prestazioni ancora da eseguire - e l'Appaltatore non aderisca alla proposta di modifica delle condizioni economiche previste dal presente contratto per riportarlo nel limite di cui all'art. 26, co. 3, della citata l. 488/1999, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 13, del d.l. 06.07.2012, n. 95, convertito con l. 07.08 2012, n. 135, la Provincia ha il diritto di recedere dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 13. PATTO DI INTEGRITA'

L'affidatario, in fase di stipula del contratto, dovrà altresì accettare ed osservare senza riserve il contenuto del "Patto di integrità" ed il Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Brescia, mediante sottoscrizione digitale.

Art. 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli operatori economici saranno oggetto di trattamento, da parte della Provincia di Brescia (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in argomento.

Ai sensi del citato Regolamento riguardo al procedimento istruttorio, si informa che:

- la finalità cui sono destinati i dati raccolti si riferiscono all'eventuale affidamento della fornitura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'operatore economico che intende partecipare deve rendere la documentazione e i dati richiesti dalla Stazione Appaltante in base alle vigenti normative;
- la conseguenza di eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dall'indagine di mercato nonché dall'eventuale procedura di affidamento.

Brescia, 24/08/2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Daniele Muccio